

L'ex provveditore di Cosenza dovrà risarcire 98mila euro

Dopo la condanna penale a tre anni e sei mesi arrivata nel 2001, l'ex provveditore agli studi di Cosenza Garreffa, è stato condannato dalla Corte dei Conti a risarcire all'erario la somma di 98mila e 338 euro. La Corte dei Conti ha invece esentato da qualunque risarcimento, gli ex funzionari del provveditorato cosentino Nicola Penta e Giovanni Curcio. Questi ultimi, al termine del processo penale di primo grado,

erano stati assolti. Garreffa era stato invece condannato con le accuse di truffa, abuso d'ufficio e falso. Le indagini riguardavano l'organizzazione da parte del provveditorato, di una serie di corsi professionali. Secondo le accuse, nella gestione finanziaria dell'organizzazione, l'ex provveditore avrebbe lucrato sul materiale di cancelleria, tramite il sistema delle sovrapproduzioni.



Donatella Laudadio

Martedì le borse per le pari oppo

Saranno assegnate nell'ambito di un'apposita cerimonia che si terrà martedì 30 marzo prossimo, presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Industriale Monaco alle 11, dieci borse di studio vincitrici del concorso avente per tema: Le pari opportunità: differenza come valore. Il concorso per l'assegnazione delle dieci borse di studio bandito a novembre scorso dall'assessorato provinciale alle Pari opportunità e dall'ufficio della consigliera provinciale di parità, riservato agli studenti delle scuole si